

## **Revisione della lista di riviste pubblicata dal Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 13 – Scienze Economiche e Statistiche (GEV13).**

### **Richieste della Società italiana degli economisti (SIE)**

Con riferimento alla lista di riviste di riviste cui applicare l'analisi bibliometrica per la Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014) e del documento riguardante i criteri per la valutazione dei prodotti di ricerca preparati dal GEV13 e pubblicati sul sito dell'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR) il 20 novembre 2015, il Consiglio di Presidenza della Società Italiana degli Economisti (SIE) evidenzia:

1. che dalla attuale lista sono escluse numerose riviste che la comunità scientifica internazionale e nazionale degli economisti (American Economic Association e SIE) considera riconducibili alle tematiche e ai metodi dell'area economica, richiamati anche nelle declaratorie dei settori concorsuali 13/A1-13/A5, e che tali riviste sono spesso equiparabili (o meglio collocabili) per reputazione e impatto scientifico (IF-ISI, SNIP-SCOPUS, H-GOOGLE) alle riviste incluse nella lista, e di qualità tale da contribuire al dibattito scientifico internazionale e nazionale;
2. che nell'attuale lista la presenza di riviste di area economica (area E) è aumentata del 24% rispetto alla lista di riviste utilizzata per la VQR 2004-2010, contro un aumento complessivo delle riviste di area 13 pari al 36% e un aumento delle riviste di classe aziendale (area A) del 53%, determinando una ingiustificata riduzione della quota di riviste di area E dal 34% al 30% (si veda tabella 1);
3. che nel documento riguardante i criteri è riportato che "Il GEV applicherà l'analisi bibliometrica agli articoli sulle riviste che fanno parte della lista riviste del GEV" e che faranno parte della classe di rivista di valore "limitato" (classe E), a cui il bando attribuisce valore 0, le riviste incluse tra l'80% e il 100% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene;
4. che nel documento riguardante i criteri si legge che "qualora un numero di riviste italiane inferiore a 20-25 sia classificato nelle prime tre classi di valutazione definite dal Bando (ovvero Eccellente, Elevato e Discreto), il GEV assegnerà a una classe immediatamente superiore un numero di riviste italiane, distribuite tra tutte le sotto-aree, pari a 20-25 meno il numero di riviste italiane classificate nelle prime tre classi", laddove "una rivista è definita italiana se pubblica articoli solo in italiano oppure in italiano e altre lingue, se è pubblicata da un editore italiano o se è pubblicata da un editore internazionale per conto di istituzioni o associazioni italiane", in questo modo considerando come straniere le riviste italiane che per aumentare la loro visibilità internazionale hanno optato per un editore straniero senza che questo abbia dato vita a una nuova rivista;
5. che la lista di riviste prodotta dal GEV 13 non include esclusivamente le riviste sedi di pubblicazione di tutti i ricercatori italiani dell'Area nel periodo 2011-2014 e che pertanto ha un valore segnaletico più ampio riguardo alla qualità delle riviste dell'area per la comunità scientifica di riferimento, tale da farne prevedere l'impiego anche per valutazioni diverse dalla VQR .

Alla luce di queste considerazioni la SIE ritiene opportuno sottoporre al GEV 13 le seguenti richieste:

1. che la distribuzione delle riviste tra le diverse aree riproduca la distribuzione utilizzata per la VQR 2004-2010 e che pertanto vengano incluse in area E altre 200 riviste tra quelle indicate nell'Allegato 1. In particolare, la SIE chiede che siano incluse tutte le riviste che compaiono in fascia B e C del Journal ranking della SIE e che sono attualmente escluse dalla lista del GEV13 (le riviste evidenziate in verde nell'Allegato 1, che sono tutte incluse in almeno una delle classifiche IF-ISI, SNIP-Scopus, RePEc) e, tra le riviste in fascia D e E, quelle incluse in EconLit con gli indicatori bibliometrici più elevati (le riviste evidenziate in azzurro nell'Allegato 1);
2. che tutti i prodotti scientifici pubblicati in riviste incluse nella classe di impatto "limitato" siano valutati in peer-review senza applicare l'analisi bibliometrica che attribuirebbe loro il punteggio 0, al fine di non discriminare tali prodotti rispetto agli altri prodotti scientifici menzionati nel bando e pubblicati in altre sedi editoriali (ad es. contributi in volume, articoli scientifici in riviste non incluse nella lista del GEV 13, ecc.) per i quali è prevista l'analisi in peer-review;
3. che delle 20-25 riviste italiane incluse nelle prime tre classi 7-8 siano di area economica (area E), rispettando così in maniera appropriata la distribuzione delle riviste tra aree e tenendo conto del loro valore culturale e del loro impatto citazionale;
4. che la definizione di "rivista italiana" riportata a p. 13 del documento dei "Criteri per la valutazione dei prodotti di ricerca", includa l'indicazione "o se è pubblicata da un editore internazionale senza dare vita a una nuova rivista";
5. che per le riviste che hanno cambiato denominazione nel 2015 sia riportata accanto alla vecchia denominazione anche la nuova (ad esempio, accanto alle denominazioni delle riviste "Rivista Italiana degli Economisti" e al "Giornale degli Economisti", che nel 2015 si sono fuse dando vita all'Italian Economic Journal, sia riportata la dicitura "oggi Italian Economic Journal").

Tabella 1

Area	Numero riviste		$\Delta$ VQR (%)
	VQR 11-14	VQR 04-10	
A	1172	767	+ 53,0
E	800	643	+ 24,0
H	68	48	+ 42,0
S	557	445	+ 25,0
G	3	3	0
Tot	2600	1906	+ 36,0